

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PARCO TECNICO SCIENTIFICO DI PAVIA SOCIETA' CONSORTILE A RL

Sede: P.ZZA MUNICIPIO 2 PAVIA PV

Capitale sociale: 321.185,29

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA:

Partita IVA: 02197390186

Codice fiscale: 02197390186

Numero REA:

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	15.064	2.372
Ammortamenti	3.866	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>11.198</i>	<i>2.372</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2015	31/12/2014
Valore lordo	31.075	-
Ammortamenti	2.681	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>28.394</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>39.592</i>	<i>2.372</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	153.326	185.788
esigibili entro l'esercizio successivo	56.244	61.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	97.082	124.279
IV - Disponibilità liquide	5.971	65.109
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>159.297</i>	<i>250.897</i>
D) Ratei e risconti	11	37
<i>Totale attivo</i>	<i>198.900</i>	<i>253.306</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	321.185	321.185
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>1</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(79.294)	(43.354)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(53.529)	(35.940)
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>(53.529)</i>	<i>(35.940)</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>188.362</i>	<i>241.892</i>
D) Debiti	6.399	11.414
esigibili entro l'esercizio successivo	6.399	11.414
E) Ratei e risconti	4.139	-
<i>Totale passivo</i>	<i>198.900</i>	<i>253.306</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		

	31/12/2015	31/12/2014
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.061	2.085
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	706	2
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	706	2
<i>Totale valore della produzione</i>	3.767	2.087
B) Costi della produzione		
7) per servizi	41.179	49.271
8) per godimento di beni di terzi	48	76
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	8.356	1.229
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.675	1.229
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.681	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	8.356	1.229
14) Oneri diversi di gestione	16.881	1.080
<i>Totale costi della produzione</i>	66.464	51.656
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(62.697)	(49.569)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	6	7
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	6	7
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	6	7
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	6	7
E) Proventi e oneri straordinari		
21) Oneri	-	-
Altri	-	1
<i>Totale oneri</i>	-	1
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	-	(1)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	(62.691)	(49.563)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte anticipate	9.162	13.623
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(9.162)	(13.623)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(53.529)	(35.940)

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia una perdita di esercizio di €53.529,47.

L'azione del Parco si è concentrata nell'anno passato soprattutto sulla realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto Aster. All'interno del progetto ASTER la società Parco Tecnico Scientifico (PTS) ha avuto il compito di accelerare la crescita del sistema produttivo locale e, più precisamente, questa missione si è articolata nel promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative, nell'attrarre imprese innovative esistenti orientate alla ricerca e alla progettazione e nello stimolare processi di innovazione tecnologica e gestionale nelle imprese operanti nell'area pavese sia nel campo dell'industria che dei servizi.

A questo proposito, a maggio 2015 PTS ha emesso un bando per ricevere candidature da parte di imprese, start up o progetti imprenditoriali operanti nel campo della ricerca applicata nel settore delle life-science e dell'ICT ed interessate a insediarsi nell'incubatore e negli spazi attrezzati a laboratori. I progetti ricevuti sono stati selezionati in base a criteri stringenti quali:

- § Coerenza del progetto con i settori biotecnologie, settore biomedico e progetti riguardanti la salute, delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), l'Energia, l'Ambiente e i servizi collegati, l'outsourcing di attività di ricerca industriale e di trasferimento tecnologico da Università e da Imprese e i servizi di consulenza e progettazione avanzati su tematiche di ricerca applicata di interesse del territorio;
- § Grado di innovazione dell'attività di impresa;
- § Tipologia di impresa;
- § Validità tecnica dell'iniziativa;
- § Sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa;
- § Offerta di servizi impostati sulla strumentazione scientifica acquistata nell'ambito del progetto.

Successivamente, in base alla strumentazione individuata dalla Fondazione Banca del Monte (partner in Aster) ed a seguito della ristrutturazione di parte dell'immobile di Ex Entomologia agraria sito in via Taramelli, 24 da parte dell'Ateneo di Pavia (partner Aster), è stato deciso di implementare l'offerta strumentale con n. 2 cappe chimiche aspiranti (Typhoon Twin), dispositivi di protezione collettiva per la tutela della salute degli operatori dal rischio e dall'uso di agenti chimici, funzionali e complementari alle altre attrezzature già acquisite nell'ambito del progetto.

Inoltre, coerentemente con gli obiettivi di innovazione tecnologica del progetto stesso, è stata acquisito un sistema Hardware e Software da dedicare alla realizzazione di una infrastruttura informatica in cloud computing a disposizione delle imprese incubate e dei poli delocalizzati.

Descrizione dei risultati ottenuti

I risultati ottenuti grazie al progetto Aster sono significativi. L'obiettivo di localizzare all'interno del Parco imprese e start up innovative ha riscontrato un successo superiore alle aspettative.

La strumentazione presente nel Parco (MALDI 5800 TOF/TOF – per applicazioni in campo Proteomico; BIACORE T200 – tecnologia di Surface Plasmon Resonance per applicazioni in campo Immunologico; AF2000 MultiFlow FFF e Zetasizer Nano ZS – per applicazioni nel campo della caratterizzazione di Proteine, Biopolimeri e Nano-particelle; Electrospinning semi-industriale – per applicazioni in campo nano tecnologico; Activo-P14 Peptide Synthesizer – per la sintesi semiautomatica di peptidi e molecole organiche) ha attirato nell'edificio sito in via Taramelli, 24 le seguenti imprese:

ARDIS

Besharp

Bio Basic Europe

NAM

Noxamet

Polimerix

Di queste 6 imprese, 5 sono spin-off accademici ed una azienda (Bio Basic Europe), precedentemente localizzata esclusivamente nel territorio milanese, ha trasferito le sue attività di ricerca e sviluppo a Pavia. Si tratta di un notevole successo che permette al Parco di presentarsi nel territorio, non solo pavese ma anche lombardo e nazionale, come un punto di riferimento nella erogazione di servizi legati al settore life-science. La costituzione di un ecosistema di imprese permetterà infatti di attivare un virtuoso processo di reciproca fertilizzazione tra le imprese presenti e tra le imprese e il mondo accademico e della sanità pavese. La presenza di un piccolo ma significativo numero di imprese costituisce, in aggiunta, la premessa necessaria per avviare un processo di ulteriore attrazione di nuove imprese e di incentivazione alla creazione di spin-off accademici.

Il Parco, inoltre, è dotato ora di una efficiente struttura informatica sulla quale è stato implementato e viene gestito un servizio basato su Piattaforma "R2B2 (research to business/ biotechnology)". Il Servizio permette organizzare la gestione e l'accesso alla strumentazione attraverso un data base e un software di prenotazione disponibile on line. Saranno così disponibili la prenotazione e il successivo utilizzo non solo della strumentazione dislocata nel Parco ma anche quella disponibile in altre sedi del territorio in base a specifiche convenzioni da stipularsi. La piattaforma denominata "R2B2 Unibooking" è stata consegnata in data 14/12/2015. L'applicativo "R2B2 Unibooking" è stato realizzato nelle funzionalità concordate ed è stato messo in produzione come da requisiti ed è raggiungibile al link

<http://unibooking-test.besharp.it/>

Questi importanti successi realizzati nel corso del 2015 permettono finalmente di guardare con maggiore fiducia al 2016, anno in cui il Parco sarà finalmente operativo e in cui si verificherà un significativo incremento del fatturato. Uno primo significativo passo verso l'obiettivo di pareggio per il Parco.

Con riferimento alle perdite su crediti il Presidente illustra il contenuto di una lettera di sollecito inviata all'Amministratore della Società Durabo S.p.A. nei confronti della quale la Società vantava un credito di euro 24.000,00 parzialmente svalutato.

In particolare il Prof. Majocchi illustra il contenuto di colloqui avuti con la Società Durabo S.p.A. la quale ha negato la sussistenza di tali crediti anticipando al Presidente il contenuto di una lettera che sarà inviata alla nostra Società in cui si

contesterà l'esistenza del credito e in cui si dichiara che, in base alla documentazione in suo possesso, nulla è dovuto al Parco Tecnico Scientifico di Pavia.

Sulla base delle informazioni ricevute si è quindi ritenuto di considerare il presumibile valore di realizzo pari a zero.

Si sottolinea tuttavia che saranno valutate tutte le strade e le possibilità per cercare di realizzare il credito vantato nei confronti di Durabo S.p.A.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

I crediti verso l'Erario sono riferiti all'IVA detraibile. La voce crediti verso clienti per fatture da emettere è riferita al credito per prestazioni di servizi eseguiti verso l'Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi.

La voce crediti verso socio Università di Pavia si riferisce al credito residuo di quanto conferito dallo stesso in sede di aumento di capitale sociale.

La voce crediti per imposte anticipate si riferisce alla rilevazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse e di competenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
CREDITI	185.788	(32.462)	153.326	56.244	97.082
DISPONIBILITA' LIQUIDE	65.109	(59.138)	5.971	-	-
RATEI E RISCONTI	37	(26)	11	-	-
Totale	250.934	(91.626)	159.308	56.244	97.082

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	321.185	-	-	-	-	321.185
Totale altre riserve	1	-	-	-	(1)	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(43.354)	-	(35.940)	-	-	(79.294)
Utile (perdita) dell'esercizio	(35.940)	35.940	-	(53.529)	-	(53.529)
Totale	241.891	35.940	(35.940)	(53.529)	-	188.362

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	321.185	Capitale	A

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Varie altre riserve		- Capitale	A;B;C
Totale altre riserve		- Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	(79.294)	Capitale	A;B;C
Totale	241.891		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	11.414	(5.015)	6.399	6.399
RATEI E RISCONTI	-	4.139	4.139	-
Totale	11.414	(876)	10.538	6.399

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale. Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti oneri straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

In assenza di reddito fiscalmente imponibile, non sono dovute imposte correnti.

Non vi sono imposte differite. Sono state invece rilevate imposte anticipate per €15.724,00, relative alle perdite fiscali di competenza; le stesse sono state stornate per €6.562,00 in previsione della modifica dell'aliquota IRES prevista dall'esercizio 2017. L'iscrizione di tale posta attiva è giustificata dalle previsioni del business plan, tenuto anche conto che le recenti modifiche normative consentono ora il recupero delle perdite fiscali senza limiti temporali.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Compensi agli Amministratori

Si precisa che gli Amministratori non hanno percepito alcun compenso.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di €53.529,47.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pavia, 31/03/2016

Il Presidente del C.d.A.

Antonio Majocchi

Il sottoscritto Daniele De Martini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quiues della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.